

BILANCIO SOCIALE 2017



PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA



"La comunità che ci accoglie e supporta nella realizzazione del nostro progetto affinché noi possiamo, a nostra volta, accogliere ed essere di supporto a chi ne ha bisogno ed alla comunità stessa è, senza dubbio alcuno, il circolo virtuoso che sognavo quando abbiamo fondato PAN ONLUS.

Il bene è contagioso "

Andrea Mazzucchi



Indice

1.	Premessa	5
1.1	Lettera agli stakeholder	5
1.2	2 Metodologia	6
1.3	Modalità di comunicazione	6
1.4	Riferimenti normativi	6
2.	Identità dell'organizzazione	7
2.1	Informazioni generali	7
2.2	2 Attività svolte	10
2.3	Composizione base sociale	11
2.4	1 Territorio di riferimento	11
2.5	5 Missione	12
2.6	S Storia	12
3.	Governo e strategie	13
3.1	l Tipologia di governo	13
3.2	2 Organi di controllo	14
3.3	Struttura di governo	14
3.4	Processi decisionali e di controllo	14
3	3.4.1 Struttura organizzativa	14
3	3.4.2 Strategie e obiettivi	15
4.	Portatori di interessi	16
5 R	Relazione sociale	16
5.1	l Lavoratori	16
5.2	2 Fruitori	22
5.3	B Altre risorse umane	22
5	5.3.1 Volontari	22





ţ	5.3.2	Servizio civile volontario	. 22
į	5.3.3	Tirocini formativi e stagisti	. 23
5.4	l F	Reti territoriali	.23
5.5	5 [Oonatori e contributi a fondo perduto	.23
6.	Dir	mensione economica	.24
6.1	l V	/alore della produzione	.24
6.2	2 0	Distribuzione valore aggiunto	.26
6.3	3 P	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	.28
6.4	l F	Ristorno ai soci	.28
6.5	5 11	patrimonio	.28
6.6	6 F	inanziatori	.30
7.	Pro	ospettive future	.30
7.1	l P	Prospettive cooperativa	.30
7.2	2 II	futuro del bilancio sociale	. 31



1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Seconda edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della regione

Se la prima edizione del bilancio sociale di PAN ONLUS aveva finalità prevalentemente informativa sul progetto e sugli scopi di una cooperativa appena nata, questo documento rappresenta al contempo uno strumento per valutare le attività nel primo esercizio effettivo, per verificare la congruenza delle azioni con l'oggetto sociale e la mission, nonchè per informare gli interlocutori sui piccoli ma sostanziosi passi in avanti compiuti dalla nostra realtà.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

Il Presidente

PAOIO AIDROVANDI



1.2 Metodologia

per una piccola cooperativa come la nostra, il supporto della **comunità** e di diversi Enti è stato fondamentale. Questo documento serve a dare un riscontro sulle attività proposte a tutti i nostri benefattori.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emila Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 20/06/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.



2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA
Acronimo	
Indirizzo sede legale	VIA EMILIA EST 75 41013 CASTELFRANCO EMILIA - MODENA
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	da cooperativa B a mista
Tipologia	Coop. mista (A + B)
Data di costituzione	23/10/2015
CF	03659770360
p.iva	03659770360
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C112161
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	1071
Tel	389-5792519
Fax	059935063
Sito internet	www.panonlus.it
Email	info@panonlus.it
PEC	panonlus@pec.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	No
Appartenenza a reti associative	
	Anno di adesione
	CONFCOOPERATIVE 2016
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	



Codice ateco	81.21 01.11.4
--------------	---------------

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: la Cooperativa potrà:

- gestire centri di assistenza, educazione, riabilitazione, formazione professionale, per disabili fisici e psichici, case protette per anziani e, in generale, luoghi di accoglienza sia a tempo parziale che residenziali, offrendo in essi, quando lo si riterrà utile o necessario, vitto e/o alloggio e/o ogni altro tipo di servizio anche di carattere sanitario o parasanitario;
- svolgere analoghe attività di servizio presso il domicilio degli utenti o presso presidi o strutture di ricovero pubbliche o private;
- gestire centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- svolgere servizi di housing sociale nei confronti di categorie svantaggiate e di persone emarginate, di minoranze etniche ed in generale di coloro che, per ragioni sociali, trovino difficoltà a usufruire di soluzioni abitative dignitose; in tale ambito, gestire strutture ricettive extralberghiere rivolte a persone in emergenza abitativa;
- gestire attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure entro centri terapeutici socio assistenziali e riabilitativi appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- gestire servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, presso le strutture sanitarie pubbliche o private, presso la scuola o altre strutture di accoglienza, per disabili fisici e psichici;
- organizzare o gestire strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, portatori d i handicap, nonché servizi integrati per residenze protette;
- gestire attività di formazione, consulenza e organizzazione di corsi di formazione, incontri, seminari, dibattiti anche in collaborazione con istituzioni scolastiche pubbliche o private;
- gestire servizi educativi, asili nido, scuole materne convenzionate e non, promuovere l'intervento a favore delle famiglie per l'educazione del bambino, al fine di favorire l'inserimento dei minori in stato di bisogno anche momentaneo;
- contribuire al recupero psichico dei degenti ed ex degenti degli ospedali psichiatrici;
- promuovere l'educazione alimentare e sanitaria, per la corretta tutela della salute e la prevenzione delle malattie, anche attraverso la gestione di laboratori alimentari;
- gestire strutture pubbliche e private sanitarie, socio sanitarie di assistenza ed educative, centri d i cura preventiva, cliniche, palestre con finalità terapeutiche e riabilitative, scuole di ogni ordine e grado, asili, strutture protette per g li anziani, per portatori di handicap, stabilimenti balneari e piscine, case di vacanza marine e montane, campeggi, impianti sportivi in genere, assumendone anche lo svolgimento delle attività connesse di pulizia, sanificazione, ristorazione, lavanderia e custodia;



- promuovere e gestire attività di manutenzione del verde pubblico e privato; progettare e realizzare parchi, giardini, tappeti erbosi, fioriere e allestimenti;
- promuovere e gestire attività di raccolta rifiuti, spazzatura, raccolta foglie e differenziata, effettuare recupero e riciclaggio di materiali;
- assumere la gestione, la pulizia e la custodia di isole ecologiche; la sanificazione e la disinfezione delle aree circostanti i contenitori per la raccolta di carta, vetro e plastica; assumere l a pulizia e custodia di condominii e parcheggi;
- fornire servizi quali pulizie civili, piccole manutenzioni d i immobili, tinteggiature;
- promuovere la formazione professionale nel settore dei servizi sociali, del recupero e dell'assistenza, anche attraverso l'organizzazione di laboratori rivolti a persone con disabilità:
- promuovere e gestire attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera a I fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.
- gestire attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati, aderire ad Associazioni locali e nazionali e d internazionali nell'interesse dello svolgimento degli scopi sociali di cui ai punti precedenti, richiedere e ricevere finanziamenti e contributi da Enti Pubblici e privati. Per raggiungere in generale i propri scopi la Cooperativa potrà:
- svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonchè compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria ritenute necessarie o utili a l conseguimento degli scopi sociali, compreso l'assunzione d i quote d i partecipazione, anche azionaria, in società di capitali;
- raccogliere conferimenti i n denaro o prestiti d a soci, predisponendo all'uopo, se opportuno, apposito regolamento;
- accettare donazioni e contributi;
- assumere, con deliberazione dell'Organo Amministrativo, interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma a d altre imprese cooperative o comunque legate a l movimento cooperativo, e partecipare alla loro attività anche prestando proprie fideiussioni ad altri organismi cooperativi;
- dare adesioni ad enti ed organismi i cui scopi siano affini o complementari a
- quelli della cooperativa;
- svolgere attività diverse, agricole, industriali, commerciali o d i servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Per il conseguimento degli scopi sociali e comunque non in contrasto con essi, la cooperativa potrà inoltre compiere qualunque altra attività o iniziativa connessa od affine a quelle sopra elencate, nonchè compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni



contrattuali di carattere mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale, finanziario necessarie od utili, come, a titolo indicativo e non tassativo:

- stipulare contratti sia attivi che passivi di compravendita, noleggio, affitto, locazione anche finanziaria, comodato e simili, ivi compresa la costituzione di diritti reali e personali relativamente a beni mobili ed immobili connessi alle attività o agli altri beni sociali;
- conferire mandati e procure, anche con rappresentanza;
- richiedere ed accettare contributi in conto esercizio o in conto capitale o ad altro titolo, dallo Stato Italiano, da enti pubblici, dalle Regioni o altri Enti locali e territoriali, dall'Unione Europea e da altri enti ed organismi nazionali, internazionali e sovranazionali:
- contrarre mutui, aperture di linee di credito in conto corrente e per sconto effetti, anticipazioni passive, operazioni di factoring o di leasing e qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito e società finanziarie;
- acquisire partecipazioni, anche azionarie, in altre società ed enti;
- costituire altre società, acquisire azioni o partecipazioni in società per azioni, a responsabilità limitata ed altre società d i ogni tipo, nazionali ed estere, nonché Gruppi Economici di Interesse Europeo (G.E.I.E.) nei limiti delle vigenti disposizioni di legge;

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e/o per la ristrutturazione e/o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e/o all'ammodernamento aziendale, a i sensi della Legge 31/01/1992 n ° 5 9 e successive e d eventuali modificazioni ed integrazioni; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può raccogliere conferimenti in denaro e prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale. Resta esclusa e tassativamente vietata ogni attività di raccolta del risparmio tra i I pubblico e comunque esclusa ogni attività di quelle di cui all'art. 1 della Legge 2/01/1991 n° 1

La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545 septies c.c.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte da PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA:



Inserimento lavorativo

Nel 2017 PAN ONLUS ha proposto l'inserimento lavorativo di 2 persone assunte in condizione di invalidità civile ai sensi della L. 68/99, nonché offerto il tirocinio formativo, in veste di ente ospitante, di 2 migranti richiedenti asilo politico.

Persone in difficoltà

Nel 2017 ha avuto inizio l'accoglienza a migranti richiedenti asilo politico, in collaborazione con le cooperative CALEIDOS e CEIS A.R.T.E., di 24 persone ospitate all'interno degli affittacamere attivati ad inizio anno. PAN ONLUS ha infatti acquisito in locazione 3 immobili nel centro di Castelfranco Emilia, su cui ha richiesto ed ottenuto licenza per struttura extralberghiera e destinato tali strutture all'esclusiva accoglienza di migranti.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017

Soci

	<= 30	31-50	> 50
Maschi		1	2
Femmine	2	1	1

Soci Con Diritto Di Voto

	Soci volontari	Soci sovventori	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	3		3	1
Femmine	3	1	4	

2.4 Territorio di riferimento

Pan ONLUS opera prevalentemente nelle Provincie di Modena e Bologna, con particolare riferimento all'unione del Sorbara, Unione terre di Castelli, Comune di Modena, Valsamoggia e terre d'acqua.



2.5 Missione

La cooperativa *PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, quali manutenzione di alloggi, pulizie, manutenzione del verde, servizi di lavanderia, sgomberi e piccoli traslochi.

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- L'organizzazione di un ciclo pellegrinaggio da Piumazzo a Roma nell'anno del Giubileo della misericordia;
- Perseguire la valorizzazione dell'individuo con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso l'implementazione di servizi di pulizie rivolti ad aziende sul territorio e l'attivazione di servizi di sgomberi, e piccole manutenzioni ad alloggi nonché manutenzione del verde, servizi rivolti a privati, cooperative sul territorio ed aziende.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

ampliare quanto più possibile la relazione col territorio, con particolare riferimento alle realtà associative, culturali, di volontariato e parrocchiali, allo scopo di generare "contaminazione positiva" con qualsiasi soggetto, purchè apolitico ed apartitico, che persegua gli stessi scopi.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

- Dottrina sociale della Chiesa;
- Famiglia intesa come modello di reciproco aiuto
- Partecipazione attiva di tutti gli individui alla vita della comunità, ognuno secondo i propri talenti, seguendo il principio indicato da San Paolo Apostolo: "chi non lavora, nemmeno mangi"

2.6 Storia

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA:



Dalla fraterna ed ultratrentennale amicizia tra il Presidente Paolo Aldrovandi ed il Vicepresidente Andrea Mazzucchi scaturisce l'idea della Cooperativa Sociale PAN: una ONLUS che promuova la **P**artecipazione di tutti alla **A**ccoglienza nel rispetto della **N**atura. Entrambi i fondatori vantano consolidata esperienza nella Cooperazione Sociale e hanno già ricoperto funzioni e cariche organizzative e dirigenziali. I loro percorsi di vita sono testimonianza di valori e competenze.

Se la fine dell'anno 2015 segna la nascita della cooperativa e il 2016 è l'anno in cui vengono impostate le diverse attività principali di accoglienza ed inserimento lavorativo rivolto a persone in condizioni di fragilità, il 2017 si caratterizza come l'anno dell'avvio effettivo dei lavori.

Viene ufficialmente aperto il pur contenuto settore agricolo, vengono potenziati i servizi di manutenzione del verde e pulizie attraverso l'acquisto di macchinari e l'assunzione di nuovo personale, ha finalmente avvio il cantiere del progetto principale della cooperativa, ovvero l'accoglienza partecipata.

Il settore delle pulizie e manutenzioni, che già nel 2016 aveva generato opportunità di lavoro per 3 persone, nel 2017 vede il numero di lavoratori crescere di ulteriori 2 unità.

Gli alloggi locati in Castelfranco Emilia hanno permesso, in collaborazione con le cooperative Caleidos e Ceis, di ospitare all'interno delle strutture 24 migranti richiedenti asilo, esperienza che avrà continuità anche nel 2018.

Prosegue nel 2017 l'attività di pubblicizzazione della nostra iniziativa attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione a fiere e sagre con banchetti pubblicitari.

Visto il successo registrato dal primo ciclo - pellegrinaggio a Roma, nel 2017 si è pensato a riproporre la manifestazione, cambiando itinerario ed aggiungendo una connotazione di maggiore valenza sociale. Lo scopo del pellegrinaggio denominato "ACCUMOLIamo solidarietà" è stato quello di portare un aiuto economico ai terremotati del centro Italia ad un anno dal sisma.

Obiettivo secondario ma non meno importante dell'organizzazione dell'evento, ideata e progettata dal vice Presidente Andrea Mazzucchi, è stato il mettere in evidenza l'attività della nostra cooperativa.

Nel mese di settembre si è ripetuta la presenza del banchetto di PAN ONLUS all'interno della sagra del tortellino di Castelfranco Emilia, grazie alla collaborazione con l'associazione "la San Nicola", organizzatrice dell'evento. I volontari impegnati nell'iniziativa hanno contribuito alla divulgazione delle attività sociali attraverso la produzione di monili prodotti con materiali poveri e riciclati.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo



Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
PAOLO ALDROVANDI	Presidente	residente a CASTELFRANCO EMILIA
ANDREA MAZZUCCHI	Vice Presidente	residente a CASTELFRANCO EMILIA
ALICE PARMEGGIANI	componente	residente a CASTELFRANCO EMILIA

Non vengono posti limiti di mandato

3.2 Organi di controllo

Per dimensionamento economico ed età della cooperativa, al momento PAN ONLS non si è dotata di un collegio di revisori.

3.3 Struttura di governo

Nello statuto non è indicato il numero di mandati massimi.

Il **CdA** della PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA nell'anno 2017 si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 100%

La partecipazione alla vita sociale della cooperativa è stata decisamente attiva. Nel corso del 2017 sono state indette 2 assemblee, che hanno visto la partecipazione totalitaria dei soci.

Ordini del giorno delle riunioni sono stati l'approvazione del bilancio 2016 nell'assemblea del ed il resoconto economico del ciclopellegrinaggio nella riunione del .

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa



Permanendo la fase di avvio, i principali ruoli direttivi sono in capo al Presidente ed al vice Presidente. Il presidente si occupa prevalentemente della fase operativa, dalla ricerca di commesse alla loro realizzazione, del personale e degli ambiti operativi in genere; il vice presidente si occupa maggiormente degli aspetti amministrativi, di quelli relazionali, della promozione e delle relazioni col territorio.

Il terzo consigliere ha il ruolo di socio sovventore.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	fidelizzare la partecipazione dei soci alle attività della cooperativa	partecipazione a sagre ed eventi in cui PAN ONLUS possa esporre attività laboratoriali eseguite attraverso l'impegno di soci volontari
Ambiti di attività	pulizie accoglienza	acquisizione di cantieri in convenzione art. 22 ed altre commesse con clienti privati. accoglienza a migranti
L'integrazione con il territorio	promuovere l'attività della cooperativa verso diverse realtà sul territorio	realizzare eventi atti a creare relazioni positive con parrocchie, associazioni di volontariato, aziende, ecc
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	accrescere servizi di piccoli sgomberi, manutenzione del verde, delle pulizie	acquisto di macchine per l'esecuzione del servizio, quali lavasciuga e trattorino, attrezzi meccanici manuali, utensileria
La pianificazione economico-finanziaria	verifica del budget per la ristrutturazione della villa	Produzione di utile di gestione atto a ridurre l'indebitamento bancario
Inserimento lavorativo	assunzione di persone con invalidità	acquisizione di cantieri e servizi finalizzata all'assunzione di persone in inserimento lavorativo

la partecipazione ad un bando regionale ha consentito a PAN ONLUS di acquisire la disponibilità finanziaria di un contributo, patrimonio fondamentale per l'avvio dei lavori di ristrutturazione. Tale contributo sarà erogato al 50% nel corso del 2018, il restante a fine lavori.



4. Portatori di interessi

Si annoverano tra i nostri maggiori portatori di interessi esterni la comunità locale (parrocchie di Piumazzo e Castelfranco), donatori privati o Enti (Diocesi di Bologna), Enti pubblici quali la Regione Emilia Romagna – settore agricoltura – e l'ASP Unione Terre di Castelli, imprese profit, altre cooperative sociali, clienti privati, ciclo - pellegrini. Tra i portatori di interessi interni, particolare risalto hanno i soci, siano essi volontari o sovventori, i lavoratori non soci, svantaggiati o normodotati.

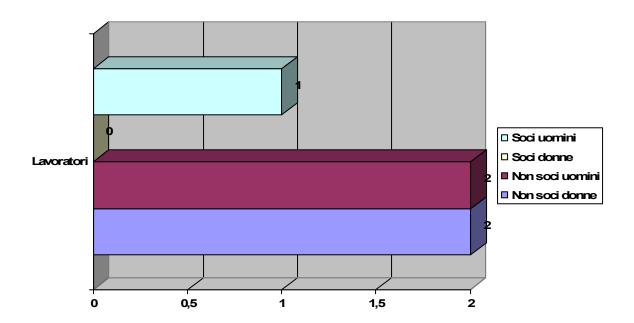
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 5

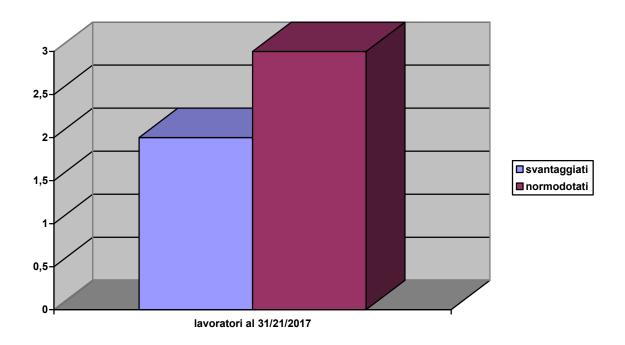


Nel primo anno di esercizio completo si registra l'assunzione di diverse persone, grazie all'acquisizione di svariate commesse e l'apertura del servizio di accoglienza destinato a migranti richiedenti asilo.



Tra gli obiettivi di PAN ONLUS vi sono certamente la stabilizzazione e l'incremento delle commesse allo scopo di garantire ai lavoratori, siano essi svantaggiati oppure no, opportunità di lavoro nel lungo periodo.

Lavoratori svantaggiati



Si registra un sostanziale equilibrio tra lavoratori svantaggiati e non.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2017	Ingressi		N° svant. 31/12/2017	Esiti
Assunzione in cooperativa	1	2	1		proroga del contratto fino a fine 2018 per 2 lavoratori
Tirocini		2	1	1	tirocini trimestrali rivolti a migranti richiedenti asilo

Le nuove commesse hanno consentito l'assunzione di 2 persone svantaggiate, con prospettive di stabilizzazione negli anni a venire.

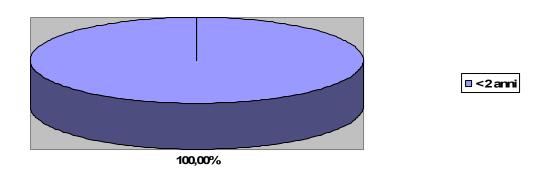
Ha avuto buon esito finale l'uscita della persona invalida presente ad inizio anno, in quanto la stessa ha reperito, in perfetta autonomia, un'altra occupazione a tempo indeterminato nel mercato del lavoro non protetto.



PAN ONLUS si è offerta a cooperative operanti nell'accoglienza ai migranti quale ente ospitante, con tirocini trimestrali aventi lo scopo di valutare le competenze personali, i prerequisiti di accesso al lavoro, la capacità di comprensione ed apprendimento di nuove mansioni.

Nell'Anno 2017 le 3 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 1396 ore.

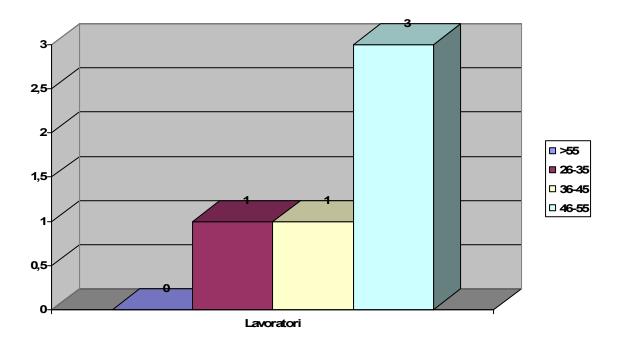
Anzianità lavorativa



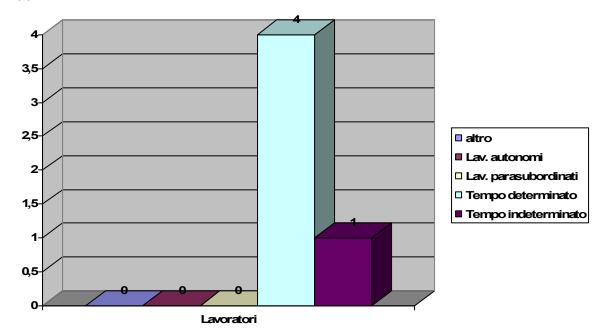
L'anzianità di servizio di tutti i lavoratori, vista l'età della cooperativa, non può che essere inferiore ai 2 anni.

Classi di età





Rapporto lavoro



PAN ONLUS ha consolidato nell'anno 2017 le attività avviate o impostate nel 2016.

i servizi di pulizie e piccole manutenzioni hanno trovato maggiore continuità e allargato il portafoglio clienti; i servizi di ricettività dedicati esclusivamente a persone migranti richiedenti asilo hanno avuto pieno avvio.

Tutto ciò ha permesso sia di consolidare i rapporti in essere con i dipendenti già assunti nel 2016, sia di proporre altre 2 assunzioni part time in nuovi servizi.



Altro importante risultato, seppure numericamente non significativo, è certamente il contratto di lavoro proposto al presidente.

Gli obiettivi dichiarati sono:

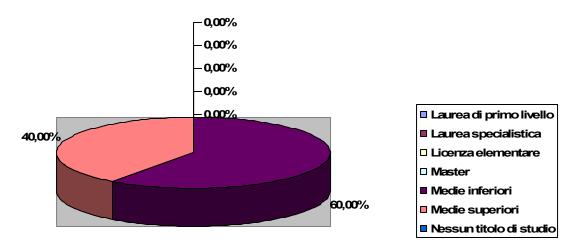
- la stabilizzazione dei rapporti in essere, ove possibile
- la ricerca di opportunità lavorative da proporre ai soci eventualmente interessati.

Ritenendo altre tipologie contrattuali lesive della dignità umana, PAN ONLUS utilizza quale strumento di regolazione del rapporto di lavoro il CCNL delle cooperative sociali, cioè astenendosi da contratti di lavoro parasubordinato, autonomo o altro.

Lavoratori Retribuiti

	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	1	
- di cui part-time	1	
Dipendenti a tempo determinato	2	2
- di cui part-time.	2	2

Titolo di studio



trovandoci in presenza di commesse nel settore delle pulizie, non è richiesta una preparazione scolastica specifica.

Livello contrattuale



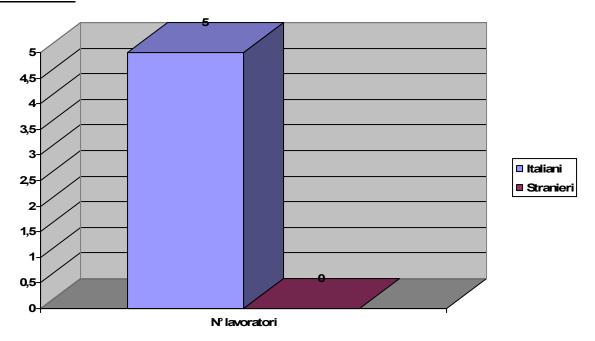
	A	В	С	D	E	F
Lavoratori	4	0	1	0	0	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	80.00%	0.00%	20.00%	0.00%	0.00%	0.00%

Viene applicato il ccnl coop sociali

A1 (Ex 1° Livello)

	Occupati
Di cui addetti alle pulizie e servizi vari	4

Cittadinanza



Formazione

In tema di formazione dei lavoratori in base alla Legge 81/08, PAN ONLUS sta applicando la norma in conformità alla normativa vigente e all'evoluzione dell'impresa, in particolare per quanto attiene ai lavoratori neo assunti.



<u>Mutualità</u>

Come già nel 2016, anche nell'anno 2017 non vengono distribuiti ristorni ai soci in quanto tutta la disponibilità economica e finanziaria prodotta deve essere accantonata per essere poi utilizzata nel progetto di accoglienza partecipata. Tale progetto necessita di un budget di € 600.000, che la cooperativa ritiene di poter coprire in 6 anni.

5.2 Fruitori

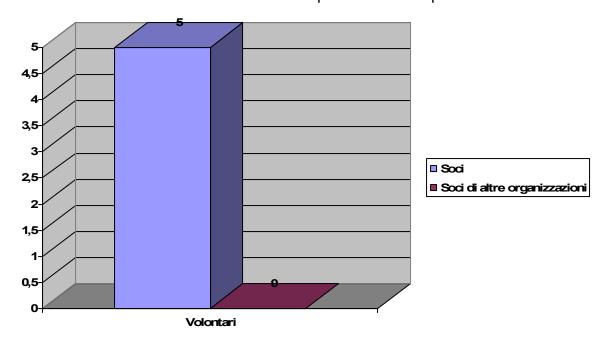
<u>Attività</u>

Sono 24 i soggetti fruitori dei servizi di accoglienza rivolti a persone straniere richiedenti asilo politico, mentre il ciclo – pellegrinaggio ha visto la presenza di 54 pellegrini in bicicletta o in pullman.

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2017 in cooperativa è stato pari a 5 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa PAN ONLUS nell'anno 2017 non si registrano prestazioni di attività di persone in servizio civile volontario.



5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

In accordo con le cooperative Caleidos e Ceis, nel 2017 hanno avuto inizio e compimento 2 tirocini formativi, dei quali 1 porterà all'assunzione a tempo determinato di un ragazzo di nazionalità marocchina nel 2018.

5.4 Reti territoriali

		Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
CALEIDOS sociale	cooperativa	Cooperativa sociale	convenzione	accordo per la gestione di strutture di accoglienza destinate a persone migranti richiedenti asilo
CEIS ARTE sociale	cooperativa	Cooperativa sociale	Convenzione	accordo per la gestione di strutture di accoglienza destinate a persone migranti richiedenti asilo

l'allargamento della rete delle relazioni ha aperto a PAN ONLUS l'opportunità di sperimentare nuovi servizi e di consolidare quelli già avviati nel 2016.

la collaborazione con le cooperative CALEIDOS e CEIS ARTE trova compimento sia nei servizi di accoglienza, sia in altri ambiti, quali le pulizie, le piccole manutenzioni, la lavanderia.

5.5 Donatori e contributi a fondo perduto

PAN ONLUS ha raccolto donazioni a seguito dell'organizzazione del ciclo pellegrinaggio Accumoliamo solidarietà, finalizzato alla raccolta fondi destinata alle persone colpite dal sisma del 2016 nel centro Italia.

La Diocesi di Bologna contribuisce con una consistente donazione al progetto di accoglienza partecipata, intravvedendo in esso un aiuto concreto a persone deboli, sia in ambito lavorativo, sia sul tema della casa.

Si attende per il 2018 un contributo regionale a seguito della partecipazione ad un bando agricolo finalizzato alla ristrutturazione di immobili con finalità sociali ed umanitarie.



6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

Mix Dei Ricavi Per Tipologia Di Attività Coop A

	Totale (Euro)
Altri ambiti (pellegrinaggio)	35.552
Immigrati (sportelli, centri acc. ecc.)	82.899

Ricavi per tipologia di attività di tipo B Area agricola

Produzione di cereali € 334.82

Area Servizi e commercio

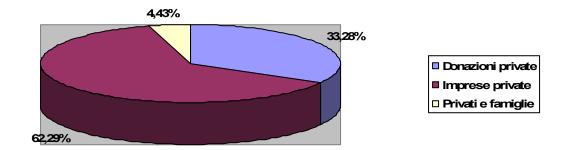
Laboratorio gadgets	€ 125.41
Manutenzioni alloggi	€ 40.043,44
Pulizie	€ 40.543,03
Manutenzione del verde	€ 4.567,20
Sponsorizzazioni afferenti al pellegrinaggio	€ 1.909,00

Riepilogo del valore della produzione

	2015	2016	2017
Privati e famiglie		5.918	11.149
Imprese private	1.000	26.342	156.811
Contributi pubblici		2.454	
Donazioni private	207	34.855	83.796
Totale	€ 1.207,00	€ 69.569,00	€ 251.756,00



Produzione ricchezza 2017



Il 2017 si può considerare come il primo esercizio completo, ovvero che ricopre l'intero arco temporale annuale.

Le attività sono sufficientemente equilibrate tra i settori A e B della cooperativa, mentre mantiene un dimensionamento economico pressochè inalterato il ciclopellegrinaggio.

Tra le donazioni private rientra quella della Diocesi di Bologna, a sostegno dei lavori di ristrutturazione della sede che ospiterà il progetto di accoglienza partecipata.

Merita una nota particolare la parte relativa alla ristrutturazione della sede. Trattandosi di manutenzione straordinaria su beni di terzi, i costi sostenuti nell'anno 2017 devono essere contabilizzati nell'esercizio di competenza. Non è possibile considerare, come avviene nelle ristrutturazioni su beni propri, l'ammortamento pluriennale.

Nel 2017 PAN ONLUS ha sostenuto circa 50.000 € di spese per l'avvio lavori, ricevendo donazioni per pari importo dalla Diocesi di Bologna.

Questa impostazione dovrà essere considerata soprattutto nel 2018 e nel 2019, annualità nelle quali si verificherà il maggior impegno economico atto al completamento della ristrutturazione della sede ed all'avvio del progetto di accoglienza partecipata.

Costi di gestione

	2015	2016	2017
Ammortamenti e accantonamenti	0	3.733	10.666
Fornitori di beni da economie esterne	2.404	49.093	164.778
ONERI DIVERSI			
Totale	€ 2.404,00	€ 52.826,00	€ 175.444,00



6.2 Distribuzione valore aggiunto

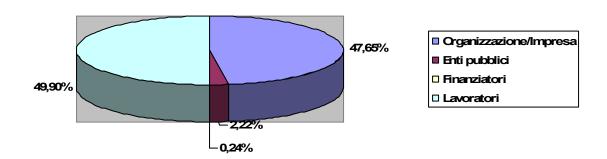
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016	2017
Comunità territoriale]		
Associazioni e soggetti del	0	0	0
terzo settore			
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	-2.039	9.820	34.414
Totale	€ -2.039,00	€ 9.820,00	€ 34.414,00
Enti pubblici]		
Tasse	695	313	3.552,90
Totale	€ 695,00	€ 313,00	€ 3.552,90
Finanziatori]		
Finanziatori ordinari	0	35	172
Totale	€ 0,00	€ 35,00	€ 172,00
Lavoratori]		_
Dipendenti soci			2.320
Dipendenti non soci	0	5.191	33.721
Totale	€ 0,00		
	1		
Sistema cooperativo		ı	,
Centrale cooperativa	30	33	1.748,70
Cooperative sociali	0		
Totale	€ 30,00	€ 33,00	€ 1.748,70
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fornitori]		
FUIIIIUII			

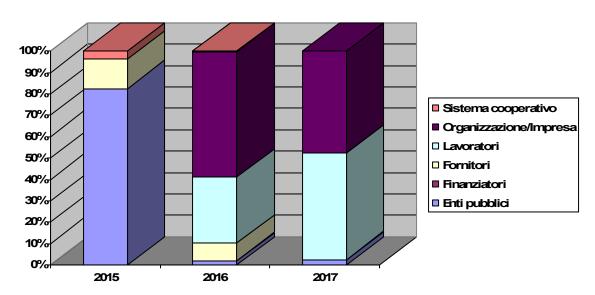


Fornitori di beni	117	1.351	383,4
Totale	€ 117,00	€ 1.351,00	€ 383,40
TOTALE	€ -1.197,00	€ 16.743,00	€ 76.312,00

Distribuzione valore aggiunto 2017



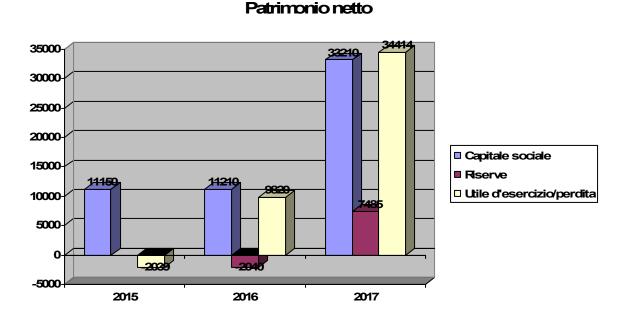
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Acquisisce sempre maggiore importanza la voce riguardante le retribuzioni dei dipendenti, sintomo evidente di una cooperativa in crescita.



6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Si registra un incremento evidente di capitale sociale, dato da utili di gestione e prestiti da soci sovventori

6.4 Ristorno ai soci

Il CDA di PAN onlus si è assunto l'onere di non distribuire ristorni ai soci finchè non saranno estinti i debiti bancari che dovranno essere sottoscritti allo scopo di permettere il completamento della ristrutturazione della sede. Tutti gli utili di gestione vengono destinati, tanto nel 2017 quanto negli anni successivi, al ripianamento dei costi per l'avvio del progetto di accoglienza partecipata.

NOTA: poiché la ristrutturazione della sede si configura come manutenzione straordinaria su immobile di terzi, non sarà possibile considerare su di essa l'ammortamento pluriennale delle spese. Tutti i costi (fatture ricevute) ed i ricavi (contributi ricevuti) dovranno essere contabilizzati nell'esercizio di competenza.

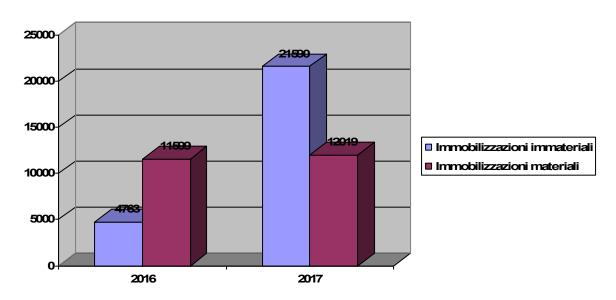
Negli esercizi 2018 e 2019 si verificherà ragionevolmente una perdita di esercizio derivante, appunto, dall'impossibilità di suddividere le spese in 10 anni come di prassi nelle opere edili. Gli amministratori prevedono di ripianare completamente l'investimento immobiliare in 5 anni, attraverso l'utile di gestione dell'attività ordinaria della cooperativa nel 2018 e 2019, nonché gli utili di gestione nei 3 anni successivi.

6.5 Il patrimonio



Il patrimonio netto, in virtù di un utile di gestione consistente e di prestiti da soci sovventori, vede una decisa impennata. Ciò dovrà essere utilizzato quale base di partenza per il completamento del progetto di accoglienza partecipata. Ulteriore patrimonializzazione della società, finalizzata al saldo di tutti i costi per la ristrutturazione della sede, giungerà da soci sovventori e da prestito bancario entro la fine del 2018.

Investimenti



Fatturato

	2017
2.A. Fatturato da Privati - Cittadini inclusa quota cofinanziamento (A.1)	11.149
2.B. Fatturato da Privati - Imprese (A.1)	22.715
2.C. Fatturato da Privati - Non profit (A.1)	10.138
3. Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative (A.1)	123.958
4. Altri ricavi e proventi (A.5)	83.796

Patrimonio

	2016	2017
Capitale Sociale	11.210	33.210
Totale Riserve	7.780	7.485
Totale Patrimonio Netto	18.990	75.109

Conto Economico



	2016	2017
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	10.001	36.186
Risultato Netto di Esercizio	9.820	34.414

6.6 Finanziatori

Finanziatori

	2015	2016	2017
banche	9.111	2.628	41.500

7. Prospettive future

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Il 2018 sarà l'anno in cui dovranno essere necessariamente portati a compimento i lavori di ristrutturazione della villa, sede (oltre che della cooperativa) del progetto di accoglienza partecipata.

La partecipazione al già citato bando regionale e la generosa donazione della Diocesi di Bologna consentono di affrontare in modo ottimista l'impianto finanziario necessario per coprire i costi dell'operazione.

Gli utili prodotti negli anni scorsi, un ulteriore impegno di soci sovventori ed un sostenibile indebitamento bancario consentiranno a PAN ONLUS di portare a compimento la ristrutturazione della sede, luogo che aprirà nuove opportunità di lavoro per soci ed utenti, a partire dal 2019 e per gli anni a venire.

Non cesserà la ricerca di nuove attività lavorative esterne, strumento fondamentale per offrire sempre maggiori opportunità di inserimento lavorativo alle persone svantaggiate, vero obiettivo primario della cooperativa.

Negli anni a venire dovrà essere ulteriormente implementato il settore agricolo, al momento troppo esiguo per permettere inserimenti lavorativi al proprio interno. In tale ambito, si prevede nel medio – breve periodo l' avvio di una produzione cerealicola finalizzata alla molitura di farine da destinarsi al laboratorio alimentare interno, in un'ottica di filiera corta in un settore che troverà pieno compimento nel 2019.



7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

le prossime edizioni del bilancio sociale verteranno principalmente sulla verifica dei tempi di realizzazione dei progetti di sviluppo della cooperativa e della conseguente capacità di incrementare gli obiettivi di accoglienza, inserimento lavorativo e benessere delle persone a noi affidate. Non solo dati di bilancio, quindi, ma indicatori di stabilità, di migliori opportunità, di solidarietà.